

III ELEMENTARE
ANNO DEL PERDONO – GESÙ CI RIVELA IL VOLTO DEL DIO PADRE MISERICORDIOSO

Introduzione

Saluto e augurio di bentornato a tutti del gruppo.

Tema dell'anno: **“Gesù ci vuole sempre bene”**

Dio di Gesù è il Dio di perdono

Le parole: Misericordia, perdono, Riconciliazione!

10 comandamenti

Le parabole della Misericordia

Il Sacramento della Confessione

Preghiere da imparare nel corso dell'anno:

- Ripassare le preghiere

Il Padre nostro, l'Ave Maria, l'Angelo di Dio, Gloria al Padre.

Preghiera del mattino e della sera e la preghiera prima di pasto!

- Imparare le preghiere per la confessione:

l'Atto di Confessione e l'Atto di Dolore

- Le parabole raccontate da Gesù sul tema: parabola del Buon Samaritano, del Padre misericordioso, della pecorella smarrita ecc.
- I racconti dei miracoli e le guarigioni compiuti da Gesù che ci spiegano il significato profondo della parola 'Conversione'.

➤ Presentazione dei sussidi catechistici:

- Catechismo CEI IO SONO CON VOI (dell'anno scorso!)
- CONFESSIONE (Quaderno attivo)
- La Bibbia, un quaderno!
- Piccolo catechismo per la famiglia editrice San Paolo
- I 10 comandamenti
- www.parcchipsacco.it
- Calendario degli incontri
- 5 euro
- Tutti in chiesa per la messa domenica alla messa ore 10,00.

PRIMO INCONTRO

22 settembre 2018

XXV Domenica del Tempo Ordinario Anno B

Mc 9, 30-37

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnà. Quando fu in casa, chiese loro: «Di che cosa stavate discutendo per la strada?». Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: «Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

E, preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: «Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato».

Incontro di benvenuto e ripasso dell'anno scorso!

È il primo incontro dell'anno. L'anno scorso abbiamo detto che Gesù è nostro amico! Abbiamo detto che Gesù è un amico che ci vuole sempre bene, ci sta sempre vicino e non ci abbandona mai. E facciamo catechismo per conoscerlo ancora di più.

L'anno scorso abbiamo parlato un po' della vita di Gesù, il nostro percorso era stato accompagnato anche da un film sulla sua vita. Carissimi, Gesù ha avuto una famiglia come la nostra ed egli ha avuto anche gli amici proprio come tutti noi abbiamo.

Portare avanti l'incontro con delle domande semplici sulla vita di Gesù.

- Chi erano i suoi genitori? Come si chiamavano? Giuseppe e Maria!
- Dove è nato Gesù? a Betlemme
- Quanti erano i primi amici o discepoli di Gesù? 12
- Sapete dirmi il nome di uno dei suoi discepoli o dei suoi amici?

(aspettate le risposte!)

Pietro... Simone... Andrea... Filippo... Matteo...Giacomo ecc.

E abbiamo anche imparato alcune preghiere: il primo era il **SEGNO DELLA CROCE!** Sapete come fare il segno della Croce? (Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo) Abbiamo un Dio in comunione: **PADRE, FIGLIO e SPIRITO SANTO.**

Dio Padre che ha creato tutto il mondo, si è fatto conoscere attraverso Suo **FIGLIO** Gesù, e Gesù ci ha regalato lo **SPIRITO SANTO!**

Dio Padre che creato tutto il mondo e anche me, la mia vita e il mio cervello (toccare sulla fronte)

Dio Figlio Gesù che è nostro amico che vuole abitare nel nostro cuore dal giorno della nostra Prima Comunione a fino alla fine! (toccare sul cuore)

Dio Spirito Santo che mi abbraccia e mi protegga sulla retta via del Vangelo (toccare sulle spalle da sinistra a destra)
(fare insieme il segno della croce)

Gesù ci dice **che non dobbiamo avere paura di Dio** perché egli è come un Padre anzi è ancora più bravo (Sono bravi i vostri genitori???) che ci vuole sempre bene, ci capisce, ci aiuta a crescere e ci protegge da ogni pericolo. Gesù ci ha insegnato anche una preghiera speciale per chiamarlo Padre. Il Vangelo dice che questa è l'unica preghiera che Gesù ha insegnato agli apostoli!

Tutti noi dobbiamo fare questa preghiera almeno una volta al giorno.

(Recitare insieme 'il Padre Nostro!')

(domanda rivolta ai bambini)

Quale è la festa in cui noi celebriamo la nascita di Gesù?

A Natale tutto il mondo fa festa perché Gesù è Dio che è nato per portare la gioia, la pace e la salvezza di tutti.

Abbiamo parlato anche della mamma di Gesù. è la mamma di tutti ed a lei è stata dedicata una preghiera. Qual è questa preghiera?

La Mamma di Gesù è molto brava e noi cristiani abbiamo un'attenzione particolare nei suoi confronti. Maria considera tutti gli amici di Gesù come figli suoi. Noi preghiamo Maria perché ci aiuti nei momenti importanti della vita!

(Recitare insieme l'Ave Maria!)

Gesù sapeva fare dei miracoli e guariva le persone! Era bravo, anzi bravissimo.

Mi potete dire uno dei miracoli oppure guarigioni che ha fatto Gesù?

Gesù sapeva anche raccontare delle piccole storielle chiamate le parabole. Perché erano dei racconti semplici che contenevano messaggi profondi per la vita.

(ricordate alcune parabole di cui avete lavorato l'anno scorso? ditemi quali sono le parabole bellissime di Gesù?)

Una di queste storielle è la parabola di un grano che voleva diventare una spiga, poi farina e quindi alla fine il pane. Abbiamo parlato di Willy un piccolo chicco di grano che si fa passare da una lunga avventura per diventare il pane per i bimbi del suo contadino!

(domandate ai genitori e aspettate le risposte: se i ragazzi non dicono nulla, chiedete l'aiuto dai genitori in maniera molto amichevole)

Gesù era davvero bravo e faceva amicizia con tutti. E poi, abbiamo saputo che purtroppo Gesù muore da giovane! Dicono che avesse solo 33 anni!! Com'è morto Gesù? (domanda ai ragazzi)

Attorno a lui c'era troppa cattiveria! A molti Gesù non era così simpatico. Sapete perché? Gesù invitava tutti a cambiare vita: chiedeva a tutti di allontanare da sé la cattiveria, l'egoismo e i brutti comportamenti! chiedeva a tutti di amare, perdonare ed aiutare i poveri. Alcuni lo ascoltavano ben volentieri, cambiavano vita e diventavano suoi amici.

Però c'erano tante persone che non volevano ascoltarlo. "Nessun aiuto ai poveri, nessun perdono e nessuno modo di amicizia". A queste persone le parole di Gesù davano tanto fastidio ed alcuni hanno pagato ben troppo ad uno dei suoi discepoli per tradire Gesù e metterlo in trappola per consegnarlo ai cattivi.

Come si chiama questo amico che lo ha tradito per 30 monete di argento? Giuda

In quel momento cruciale dell'arresto di Gesù, tutti i suoi amici sono scappati via per paura dei soldati e delle persone cattive che volevano uccidere Gesù.

E alla fine lo hanno messo in croce.

Abbiamo visto anche un film sulla morte di Gesù. È finito tutto lì per sempre?? Chi mi può dire, che succede a Gesù dopo la sua morte???

Dopo 3 giorni Gesù è risorto!! Così ha sconfitto la cattiveria degli uomini per sempre!!! È vero? Quale è la festa in cui celebriamo la risurrezione di Gesù? La Pasqua

Ogni domenica tutti i cristiani fanno festa a Gesù, ricordando la sua Risurrezione! E noi che abbiamo capito bene la vita di Gesù bisogna fare festa con la comunità in ogni domenica. Allora venite alla Santa Messa di domenica.

E poi, quest'anno seguire il catechismo è davvero importante: fate i bravi e i buoni. Per voi quest'anno è speciale, perché fate la Prima Confessione!

Cosa significa ' la Confessione???

Raccogliete i pensieri e le risposte anche quelle banali. **Rivolgere la stessa domanda ai genitori.** Portare il discorso sul tema "chiedere perdono a Gesù! Perché a volte, uno sbaglia nel seguire i comandamenti!

C'era una volta un ragazzo giovane che aveva tanta voglia di andar trovare Gesù! Questo ragazzo pretendeva di essere il più bravo di tutti!! Sapete che è successo a questo giovane? State buoni vi racconto!!! (Mc 10, 17-30)

"In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: "Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre"». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza.»

Quando ha saputo che questo giovane seguiva perfettamente **i 10 comandamenti**, Gesù lo invitò a seguirlo e a unirsi ai Dodici.

Gesù è emozionato davanti alla possibilità di avere accanto una persona così limpida, così bella nel cuore, così giovane e gli fa un'offerta straordinaria: "Vieni e seguimi! Vieni e unisciti a noi! Vieni e resta con me! **Ma!**" C'è un ma.

Prima di questo invito, Gesù mette davanti a lui una condizione, l'unica condizione necessaria per essere pronto ad entrare nella vita eterna: “Va’, vendi quello che hai e dallo ai poveri!”

Di fronte alla proposta di vendere tutte le sue ricchezze, che erano veramente tante, l'espressione del giovane cambia: diventa cupo, aggrotta la fronte, abbassa lo sguardo, le labbra si stringono in una piega dura. Non intende privarsi delle sue ricchezze. Anche Gesù ci è rimasto male ed è dispiaciuto per quella reazione! Si era tanto rallegrato vedendo questo giovane.

Il punto mi pare di capire è questo: facendo un paragone è come un bambino che segue tutte le regole della scuola, non urla, alza la mano prima di parlare, rispetta i giochi dei compagni, fa sempre i compiti a casa, eppure nel suo cuore sente che manca qualcosa!

il dolore di Alessandro

Così ha fatto Alessandro, che un giorno quasi in lacrime si è rivolto alla sorella maggiore chiedendole: “Secondo te cosa faccio di male? Perché non mi sento accolto dai miei compagni? Malgrado rispetti tutte le regole dei giochi: non rubo mai, se gli altri giocano non li disturbo. Figurati che oggi ho fatto anche i complimenti a Mattia per il suo disegno! E lui non mi ha invitato a casa sua! Che cosa devo fare di più?!” La sorella quasi commossa lo abbracciò forte e raccolse tutte le lacrime del fratellino. Poi, sicura che si fosse calmato gli disse: “Ecco trova spazio nel tuo cuore per i tuoi amici; lascia pure che vengano a trovarti per stare un po’ insieme. Ascoltali se ti confidano delle cose”. Alessandro era alquanto titubante al riguardo: con tutti i compiti che aveva da svolgere e gli esercizi di musica, quando avrebbe trovato il tempo di giocare? E ancora, i suoi giochi erano di ultima generazione e per averli aveva dovuto studiare tanto, se li era meritati insomma!

Alessandro è come il giovane uomo davanti a Gesù, il quale gli propone di dare ai poveri i suoi averi, si trova davanti ad una scelta: continuare a fare le cose giuste, che portavano a risultati sicuri oppure provare una nuova strada: la strada dell'amore gratuito. **La strada è quella indicata da Gesù**, che non prevede meriti e che **richiede un'attenzione speciale agli altri proprio come a sé stessi!** L'inganno in cui può cadere una persona ricca o un ragazzo che ha tante cose è sentire che quelle cose, quei giochi come nel caso di Alessandro, siano sufficienti per essere contenti per sempre. Ebbene come dimostra il caso di questo giovane ricco del Vangelo: non è abbastanza “il fare il proprio dovere per sentirsi a posto”.

Gesù non gli dice che è tutto sbagliato, ma che per avere il paradiso bisogna seguirlo, il che vuol dire aprirsi agli altri, dare a chi è più povero, contare sulla legge dell'amore: più dai e più gioia senti nel cuore. Gesù ci invita ad amare il prossimo strada facendo! La strada indicata da Gesù è la strada d'amore, verso Dio e verso il prossimo!

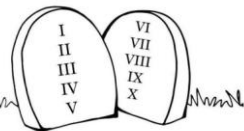
Ragazzi, il lavoro che dovete seguire a casa è sui 10 comandamenti! Questo ragazzo giovane non solo li conosceva a memoria, praticava tutto perfettamente nella vita!

Come la tua mamma e il tuo papà, anche Dio Padre vuole la tua felicità. Per questo ha dato delle regole, delle leggi, con le quali ti vuole guidare sulla via del bene, queste regole sono i DIECI COMANDAMENTI, che furono scritti da Dio su due tavole di pietra e furono consegnate a Mosè sul monte Sinai. Oggi le due tavole di pietra sono andate perdute e più nessun uomo avrà la possibilità di vederle. Ci sono dei riferimenti sui 10 comandamenti nell'Antico Testamento. Anche Gesù conosceva e rispettava i Dieci Comandamenti!



A CASA

1. Disegnare le due tavole dei 10 Comandamenti sul quaderno. Cercate su internet con l'aiuto dei genitori per disegnarle bene. E poi scrivete sul quaderno la storia dei 10 comandamenti in poche parole!
2. Leggere insieme ai genitori pag. 143_148. (IO SONO CON VOI catechismo CEI):
Amatevi come io vi ho amato. Impariamo amare in famiglia.
3. Partecipare alla Messa domenicale delle 10,00
4. Venite preparati per il prossimo incontro dal Vangelo di Luca **la parabola Samaritano**: Lc 10, 25-37
5. Incollare su quaderno il foglietto dei **10 comandamenti**!
Genitori, scrivete un piccolo commento su una delle frasi scritte in neretto sotto i comandamenti.
Cosa significa la parola 'rispetto'?
6. Il prossimo incontro è il **20 Ottobre 2018** alle ore 14,45 a circolo Toniolo



10 COMANDAMENTI

1. Io sono il Signore Dio tuo. Non avrai altro Dio fuori di me.
Dio è tuo Padre
2. Non nominare il nome di Dio in vano
Loda Dio nella tua vita
3. Ricordati di santificare le feste
Vieni domenica alla Messa, è un giorno speciale
4. Onora il padre e la madre
Rispetta e ama i tuoi genitori
5. Non uccidere
Rispetta la vita e il buon nome degli altri
6. Non commettere atti impuri
Rispetta il tuo corpo
7. Non rubare
Rispetta l'altrui proprietà, l'invidia ci rovina la vita
8. Non dire falsa testimonianza
Vivi nella verità